

Calvatone: Le Bine Airone bianco dall'Ungheria

Raro avvistamento: è arrivato per svernare
Identificato attraverso l'anello alla zampa



Davide Mometto e Francesco Cecere all'Oasi Le Bine. A destra l'esemplare di airone bianco maggiore arrivato dall'Ungheria per svernare. È stato identificato grazie all'anello alla zampa



IN BREVE

A VIADANA
CER: ASSEMBLEA
DEI SOCI
IL 18 APRILE

■ La Fondazione Cer Casalasco Viadanese Ets convoca l'assemblea dei soci ordinaria per sabato 18 aprile alle ore 10 al MuVi di Viadana. La riunione verterà sul Bilancio d'Esercizio del 2025 e la lettura della relazione del Collegio Revisore, oltre alla discussione e deliberazioni inerenti lo stesso documento.

LUNEDÌ AL MUVI
'DATEMI UN LIBRO'
APPUNTAMENTO
PER I BAMBINI

■ Lunedì 13, alle 16.30 nella 'Sala Ragazzi' del Mu.Vi. di Viadana, prosegue la rassegna 'Ora del racconto: Datemi un libro e conquisterò il mondo', un appuntamento rivolto ai più piccoli per trasmettere loro la passione della lettura attraverso pagine ricche di avventure e storie buffe, insolite e divertenti. L'iniziativa è consigliata ai bambini tra i 3 e gli 8 anni, per partecipare è necessario

■ **CALVATONE** In un inverno segnato da nebbie e piogge tipiche della pianura Padana, un visitatore speciale ha scelto di svernare tra i canneti della riserva naturale e Oasi Wwf Le Bine. Si tratta di un airone bianco maggiore, proveniente dall'Ungheria. A notare l'esemplare è stata la guida naturalistica **Davide Mometto** che, passando sull'argine di Calvatore a lato della lanca, ha osservato questo esemplare che portava un anello identificativo alla zampa. «Sono riuscito, anche se da lontano, a fotografarlo e a leggere fortunatamente il numero dell'anello». Il dato è stato immediata-

mente comunicato all'ornitologo **Adriano Talamelli**, che da anni collabora con Le Bine e con il parco Oglio Sud. Grazie alla rete di monitoraggio si è scoperto che l'airone proveniva dall'Ungheria ed è giunto in oasi per trascorrere l'inverno. «La raccolta di informazioni come queste è di fondamentale importanza, permette infatti di approfondire la conoscenza biologica delle specie e delle dinamiche migratorie, ovvero dei loro spostamenti. Ogni anello letto e ogni spostamento tracciato contribuiscono a costruire un quadro più completo dello stato di salute delle specie e degli ecosistemi. In un

«La raccolta di informazioni è importante perché permette di approfondire la conoscenza biologica delle specie e delle dinamiche migratorie. E inoltre offre un quadro più preciso sugli ecosistemi»

contesto europeo sempre più fragile, episodi come questo assumono un significato che va oltre il singolo avvistamento. In Europa la biodiversità sta attraversando una delle fasi più critiche della sua storia recente. I dati raccolti da studi scientifici ottenuti da ricerche di enti internazionali che si occupano di conservazione evidenziano un declino costante dell'avifauna legata agli ambienti agricoli. Non si tratta di fenomeni locali, ma di una tendenza che si estende all'intero continente. Le cause sono molteplici ma convergono in un unico fenomeno dovuto alla profonda trasformazione

del paesaggio rurale». Il responsabile dell'Oasi Le Bine di Calvatore, **Francesco Cecere**, spiega: «Trattasi di specie specialiste, cioè fortemente dipendenti da habitat specifici. Quando questi ambienti si riducono o si trasformano, la loro capacità di adattamento è limitata. Al contrario, alcune specie più generaliste e opportuniste riescono a sfruttare meglio i nuovi contesti agricoli e urbani. È il caso dell'ibis sacro, specie aliena che si è diffusa rapidamente in diverse aree italiane, trovando condizioni favorevoli nei paesaggi modificati dall'uomo». **P. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bambini tra i 3 e gli 8 anni, per partecipare è necessario prenotarsi al numero 0375-820904.

SABBIONETA
PALAZZO GIARDINO
DOMENICA
FOTO E EMOZIONI

■ Domenica mattina, dalle 10.30 alle 12.30 a Palazzo Giardino, si svolgerà l'evento 'Luce di Sabbioneta - Emozioni in scatto'. Un percorso fotografico emozionale per immergersi nel borgo alla scoperta del patrimonio storico-artistico. Le immagini realizzate dai partecipanti nel 'contest' saranno pubblicate sul sito di 'VisitSabbioneta' e sui canali social.